

SEMBRA IERI

MARZO 1961

Con il boom
agricoltura addio

Prima uscita del 2011, a solo un anno dalla fine del mondo (sarà!).

Torniamo indietro di mezzo secolo e, come al solito, non scopriamo un mondo molto diverso, forse solo un po' più umano. Il 1961 vide per la prima volta, il numero dei lavoratori dell'industria e servizi superare quello degli impegnati nell'agricoltura.

Fatto storico per una Nazione storicamente agricola. Oramai messe da parte le bonifiche di alcune zone italiane (Abruzzo, Lazio etc.) si accelera sul mondo della «produzione» pura. Una grande migrazione interna, non soltanto dal Sud verso il Nord, ma anche dalle zone allora ancora depresse della Pianura Padana, verso le grandi città industriali, trasforma la società e nei grandi centri urbani spuntano come funghi dei veri e propri alveari umani.

È l'inizio del boom economico, molto basato sulla carta (cambiali e «pagherò») che su un vero benessere. Proprio in questi anni nasce la Riviera romagnola che diventerà famosa in tutto il mondo.

Non c'è un romagnolo, agricoltore o pescatore, che non si dedichi all'apertura di qualche attività attinente il turismo. In pochi anni vengono costruiti quasi 5.000 tra alberghi e pensioni sulla costa romagnola.



Pagina a cura di Paolo Riccobono

C'è poco da ridere, è vero che negli anni Sessanta il numero delle auto era infinitamente inferiore, ma strade, regole e soprattutto cittadini, non erano minimamente adeguati alla situazione. Il boom delle vendite auto (incrementi di anno in anno tra il 40 ed il 50 %) non permetteva certo la crescita di pari passo della mobilità intesa come la intendiamo noi. Non rimaneva che augurarsi di tornare a casa sani e salvi e sfuggire alle fauci dei mostri a motore.

La pulizia innanzitutto
anche per il radiatore

Oggi, al massimo, si porta a lavare la tappezzeria dell'auto, a chi verrebbe in mente di lavare anche l'interno? Bellissima questa pubblicità: lo strumento è un lavaradiatori. In realtà, all'epoca era necessario pulire il circuito di raffreddamento dei veicoli. Ora ci sono liquidi specifici, ma negli anni Sessanta l'acqua della fontanella era l'unico liquido a disposizione e, a lungo andare, il circuito si riempiva di scorie che ne impedivano il corretto funzionamento. Era ancora possibile fare da sé molta della manutenzione dell'auto. Il rapporto con la «macchina» era di tipo familiare, nel senso che, spesso, entrava di diritto nella compagine familiare, un po' come in passato era stato per il cavallo.

LAVERADIATORI MODEL 1. 1960

È un apparecchio studiato da un ingegnere che non ha trascurato la bellezza, la praticità e la facilità di impiego. È un apparecchio studiato da un ingegnere che non ha trascurato la bellezza, la praticità e la facilità di impiego. È un apparecchio studiato da un ingegnere che non ha trascurato la bellezza, la praticità e la facilità di impiego.

FUNZIONAMENTO

Il liquido pulisce il radiatore e il motore, pulisce il sistema di raffreddamento e pulisce il sistema di raffreddamento. È un apparecchio studiato da un ingegnere che non ha trascurato la bellezza, la praticità e la facilità di impiego.

EMANUEL

Via F. Grandi 18 - TORINO
Tel. 011/241.101.102